



Dichiarazione fondativa della comunità Slow Food

Noi sottoscritti,
uniti nella consapevolezza

- che il cibo buono, pulito, giusto è un diritto inalienabile di tutti e che, fino a quando sarà negato anche ad una sola persona sul nostro pianeta, non smetteremo di batterci per garantirlo;
- che il cibo ha un ruolo centrale non solo nella definizione della qualità della vita delle persone e dei popoli, ma anche nella storia, costruzione ed evoluzione della loro cultura e identità
- che la salvaguardia dell'ambiente è priorità del nostro agire e che promuovere la biodiversità della terra e del mare e un sistema alimentare più sostenibile è essenziale per combattere il cambiamento climatico;
- che le nostre scelte quotidiane, a partire dal cibo che mettiamo in tavola per noi e per gli altri, possono contribuire a cambiare il mondo e a garantire un futuro migliore per le generazioni future;
- che tutti, in ogni luogo e in qualsiasi circostanze vivano, hanno la possibilità di contribuire a Slow Food con le loro idee, con un sostegno concreto, la divulgazione di informazioni corrette, l'impegno a sensibilizzare e la scelta di comportamenti sostenibili di produzione e consumo;

Individuiamo

- nel movimento internazionale Slow Food un modello di azione per il miglioramento e la protezione della vita di tutti, per la difesa della biodiversità e degli ecosistemi, per la ricostruzione di una cultura alimentare ecologica, per la salvaguardia ambientale, per la lotta alle iniquità sociali ed economiche

e

- nella comunità, la forma di aggregazione che rappresenta e promuove un sistema basato su conoscenza, relazioni, apertura, inclusione, sicurezza affettiva e democrazia; in quanto tale, può contribuire alla soluzione delle crescenti disuguaglianze e ingiustizie sociali e della crisi ambientale globale e generare un vero cambiamento.

Pertanto,

riuniti il **10/12/2020** a **Scuola di Cucina TucheF - Ampag Viale B. Bardanzellu 8 -00155 Roma** dichiariamo il nostro impegno:

- a essere ambasciatori e portatori dei valori che il movimento Slow Food incarna e



promuove;

- ad abbracciare e sostenere un sistema alimentare che sia in armonia con la dignità delle persone, la giustizia sociale, il rispetto dell'ambiente e di tutti gli esseri viventi;
- ad aderire ai principi contenuti nella Dichiarazione di Chengdu, ai quali vogliamo conformare le nostre azioni individuali e collettive.

Considerate tutte queste premesse, fondiamo pertanto

**la Comunità Slow Food degli chef formatori per la biodiversità nel Lazio
Italia**

La comunità Slow Food :

- è formata da almeno 10 persone rappresentate da un(a) portavoce e coordinate da un gruppo di coordinamento di almeno cinque persone;
- è costituita per perseguire un obiettivo specifico legato agli scopi generali di Slow Food;
- collabora regolarmente con la rete Slow Food locale e produce un report annuale, per la rete locale e la sede centrale, in cui illustra le attività svolte, quelle ancora da realizzare e i principali risultati ottenuti;
- gestisce e utilizza il proprio nome e logo in conformità con lo Statuto internazionale di Slow Food, il Codice di utilizzo del logo e le Linee guida per il fundraising, ed esclusivamente per realizzare gli impegni legati ai propri obiettivi locali;
- è composta da membri attivi, formati, informati e aggiornati riguardo le politiche sociali, culturali, ambientali del Movimento Slow Food. Tali politiche si esprimono in attività, progetti, campagne a livello nazionale e internazionale promosse dagli organi del Movimento stesso e dalle entità giuridiche attraverso le quali il Movimento opera. Il portavoce si impegna a divulgare le informazioni ai membri della comunità non raggiungibili tramite e-mail direttamente dagli organi di comunicazione e associativi del Movimento Slow Food;
- prende il nome dalla propria attività principale e dall'area geografica in cui opera;
- si impegna a essere trasparente e a operare secondo un modello di gestione partecipativo e democratico;
- si impegna a non esercitare, nel territorio in cui opera, diritti di veto o esclusività che potrebbero ostacolare nuove forme di attivismo e adesione ai principi di Slow Food da parte di altre entità;
- deve favorire il dialogo, la condivisione e la cooperazione con altre realtà della rete Slow Food, mantenendo l'indipendenza e l'autonomia di ciascun gruppo;
- in accordo con la propria situazione specifica, sostiene la rete internazionale di Slow Food e i suoi programmi e progetti;
- è aperta, inclusiva, pronta ad accogliere persone di estrazione, reddito e cultura diversi e si impegna a incentivare la partecipazione del maggior numero di persone possibile alle proprie attività.



L'obiettivo generale della comunità Slow Food Degli chef formatori per la biodiversità nel Lazio

SALVAGUARDARE LE TRADIZIONI, LE BUONE PRATICHE DELLE TRASFORMAZIONI E PROMUOVERE LA CULTURA DEL CIBO E DELL' AGRICOLTURA RESILIENTE, E SOSTENIBILE. I FORMATORI E GLI CHEF TRASFORMATORI SELEZIONANO NEI TERRITORI PICCOLI AGRICOLTORI, RAFFORZANDO LE ECONOMIE LOCALI, TUTELANDO MODELLI AGRO-ECOLOGICI PER LA PRODUZIONE DI CIBO, PRESERVANDO LA RICCHEZZA DEI SUOLI E DEGLI ECOSISTEMI ED IL BENESSERE DELLE PERSONE, DIVENTANDO COSÌ I CUSTODI DELLA BIODIVERSITÀ FORMARE LE NUOVE GENERAZIONI DI TRASFORMATORI AVVIA IL PROCESSO DI CONOSCENZA APPROFONDATA DELLA PROPRIA TERRA CHE PERMETTE DI GESTIRLA ANCHE NELLE TRASFORMAZIONI IN MODO SOSTENIBILE GARANTENDO NON SOLO UN CIBO SANO MA ANCHE BUONO PULITO E GIUSTO PER TUTTI. DIVULGARE L'IMPORTANZA DEI PRESIDI SLOW FOOD E DEI PRODOTTI DELL'ARCA DEL GUSTO, ED IL MODELLO DELL'ALLEANZA CON ESSI.

Per poterlo raggiungere, ci impegniamo a:

ORGANIZZARE FORMAZIONI PER I PROFESSIONISTI DEL SETTORE , LABORATORI DEL GUSTO AMATORIALI, INCONTRI CON PRODUTTORI, TRASFORMAZIONI E ALLEANZE CON I PRODUTTORI DEI MERCATI SLOW FOOD E CONTADINI DEL LAZIO. PROMUOVERE ANCHE TRASFORMATI DI LEGUMI COME VALIDA ALTERNATIVA DELLA CARNE SECONDO I PRINCIPI DELLA DIETA MEDITERRANEA. PROGRAMMAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA LOCALE DEL CIBO INSIEME A PRODUTTORI E CONSUMATORI. VALORIZZARE I PRODOTTI CON ATTIVITÀ EDUCATIVE CHE COINVOLGONO GIOVANI, ADULTI E PROMUOVERLI PRESSO LE ISTITUZIONI LOCALI.

Oltre alla sua attività principale, la comunità, in quanto parte del movimento internazionale Slow Food, si impegna a sostenere uno dei suoi progetti globali (elencati di seguito):

I Presidi Slow Food

Oltre a sostenere uno dei progetti globali di Slow Food, sopra elencati, ogni comunità può scegliere di sostenere altri progetti. Ogni progetto aggiuntivo arricchisce l'esperienza di Slow Food e la formulazione della sua visione futura.

Descrizione facoltativa, in un massimo di 100 parole.

Questa comunità di Slow Food è fondata da:



in qualità di portavoce

PALMA ANNAMARIA annamaria.palma52@gmail.com

in qualità di membro del gruppo di coordinamento

CINELLI GABRIELLA cinelligabriella@gmail.com

GUIDI ALESSIO alessio.guidi@gmail.com

LO MONACO MASSIMO massimo.lmn@gmail.com

MARCIANI LAURA lauracolcuorenelpiatto@gmail.com

REGOLINI STEFANO stefano.regolini@gmail.com

membri

GIORDANO MARIA m.giordano.alice@gmail.com

MERESI GIORGIO giorgiomeresi@gmail.com

PAGLIA ROCCO roccopaglia1987@gmail.com

PASCALI ANTONIO antoniopascali@gmail.com

ROCCHI FRANCESCA fravenezia@icloud.com

SCIALDONE MATTEO tuchefscuola@gmail.com

SERRA MARIA serramaria73@gmail.com

VENTURA FABRIZIA fabriziaventura@gmail.com